

PROPOSTA ITINERARIO TURISTICO

Nel Paese delle Meraviglie: “Cerchiara di Calabria”

(TRA INCANTEVOLI PANORAMI, BENI ARCHITETTONICI E NATURA)



Imboccando il bivio per la Piana si sale in direzione di Cerchiara Paese che da subito incanta con i suoi panorami verso la Piana di Sibari. Presumibilmente l’origine di Cerchiara di Calabria risale al Paleolitico o all’età del Ferro.

E’ presumibile che il primo insediamento sia sorto in c. da Balzo di Cristo e che abbia condiviso le vicissitudini dell’antica Città di Sibari.

L’attuale abitato risale al Medioevo, ma si ritiene risalga al periodo Bizantino dal nome “ Circlarium” .

1. Con Partenza dal fontanile (usato come abbeveratoio per le greggi in transumanza verso il Monte Sellaro) ubicato in piazza fontana vecchia - Centro



2. Si procede in direzione del suggestivo luogo di culto risalente al X sec. , costituito dal Santuario della Madonna delle Armi (XV – XVI sec), testimonianza di arte rinascimentale, incastonato per buona parte nella roccia, si trova a circa 11 Km dal centro abitato ed al suo interno contiene la grotta che custodisce l'immagine della S.S. Madonna.



3. Sulla strada del ritorno si può far tappa (percorribile strettamente a piedi) nell'incantevole Parco comunale della "Cessuta".



(n.b. Il Percorso facoltativo, richiede impegno e sforzo fisico)

Il Parco, nei pressi del Santuario di S. Maria delle Armi, offre sentieri e percorsi di incommensurabile suggestione, che si dipanano tutt'intorno fino alla cima del Sellaro (1439m). Esso racchiude l'intero centro abitato e si estende su circa 300 ettari di bosco in cui ammirare bellissimi esemplari di oleandro, cerro, leccio, farnetto e molte altre specie. Il Parco ricade interamente sul versante orientale del monte Sellaro ed è a sua volta compreso nel Parco Nazionale del Pollino. La zona è completamente attrezzata di aree pic-nic (tavoli nelle località Acqua Rossa, Venaglie, Calvario e Bifurto) per offrire ai visitatori la possibilità di entrare in contatto diretto con la natura. L'incantevole area che sovrasta e racchiude la gola del Caldanello creatasi dall'erosione che ha determinato il distacco di una porzione del monte Sellaro, sulla quale è sorto l'abitato di Cerchiara, invita a salubri e ricreative passeggiate lungo i suoi sentieri, facendo godere lo spettacolo imponente delle sue pareti scoscese e della natura maestosa che le fa corona. Il territorio di Cerchiara di Calabria è ricco di grotte di origine carsica, che alloggiarono i primi abitatori ed i monaci basiliani del IX secolo ed in epoche successive, furono nascondiglio e riparo per briganti cosiddetti del "Sellaro" e pastori. Tra le più importanti citiamo l'Abisso del Bifurto, detta anche "Fossa del Lupo". Si tratta di un profondissimo inghiottitoio che scende in verticale per 683 metri, esempio fra i più evidenti del lavoro carsico sulle pendici del Pollino. La grotta Serra del Gufo (-139 m) è una delle più note del territorio e presenta uno sviluppo planimetrico di circa 1200 metri. Consta di ambienti sotterranei dalle morfologie estremamente varie con pozzi, saloni e cunicoli ricchi di spettacolari concrezioni calcitiche che le conferiscono un fascino particolare.

4. Nel borgo autentico medioevale sovrastato dai ruderi del Maniero Normanno costruito ne '300 e rifatto probabilmente nel '500



Si possono visitare la meravigliosa chiesa di San Pietro Apostolo, d'impianto rinascimentale, la chiesa di San Giacomo Apostolo del (XV sec.) rifatta in stile barocco (XVIII Sec.) e il convento degli Osservanti con annessa la chiesa di S. Antonio , in stile barocco (XVII sec).

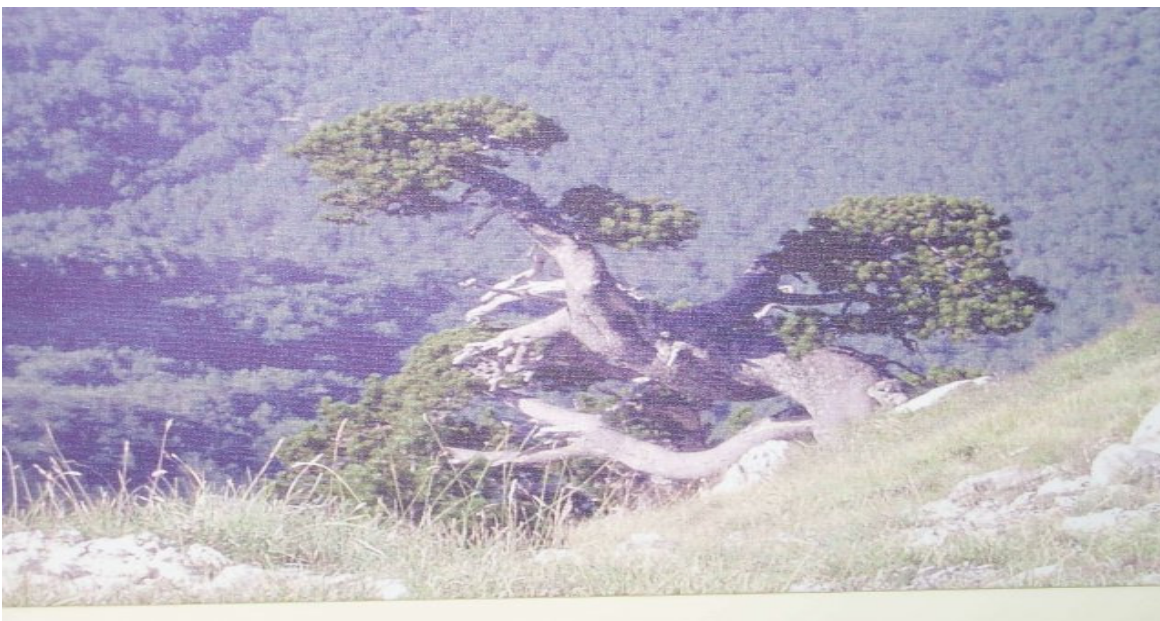
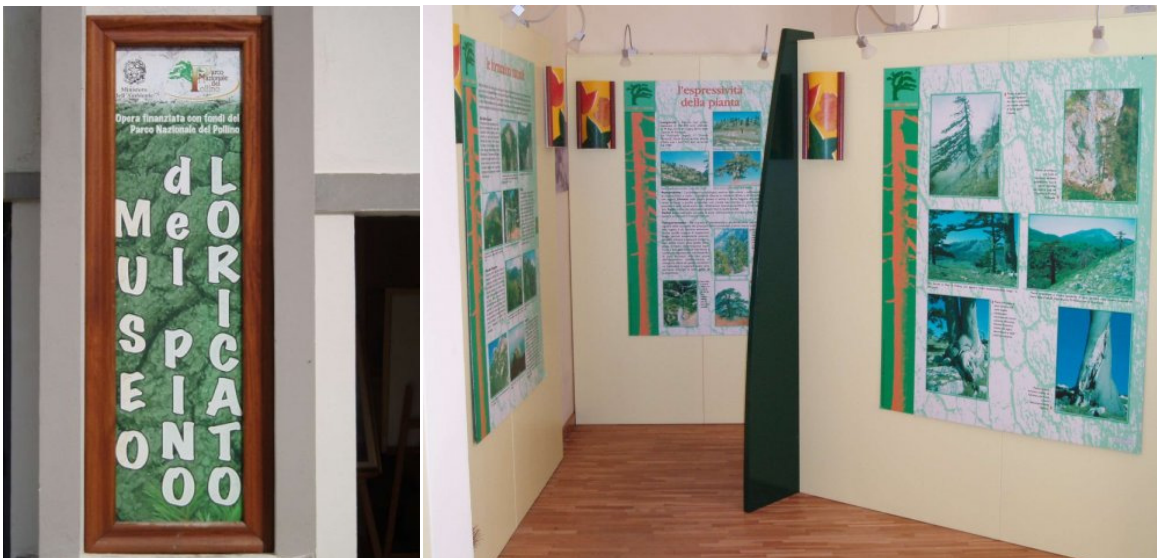


Si possono visitare altresì :

a. *Il Museo del Pino Loricato*

Allestito nel centro storico, rappresenta un forte fattore identitario per Cerchiara di Calabria e per il parco nazionale del Pollino.

Il museo raccoglie (o raccoglieva) preziose testimonianze, reperti e pannelli didattici relativi all'albero, simbolo del parco del Pollino di cui la città di Cerchiara di Calabria è parte integrante.



b. Il Museo del Pane

Ubicato in un antico mulino, si trova nel cuore dell'antico borgo medievale; in esso è rappresentato con attrezzi originali l'iter di trasformazione che dal chicco di grano giunge al prodotto finito

“ Il tradizionale pane di Cerchiara”.



5. Si prosegue in direzione della Grotta delle Ninfe, luogo anch'esso di incantevole bellezza naturale e di antica leggenda, era l'antro nascosto che custodiva il talamo della mitica Calipso e si suppone fosse la dimora delle Ninfe Lusiadi, che custodivano gelosamente il loro segreto di bellezza eterna, legato alle acque solfuree che nascono da questa sorgente .



Ma anche luogo dove si è creata naturalmente una piscina di acqua solfurea a circa 30 °C, già nota agli antichi Sibariti, che alimenta il complesso termale di recente ristrutturazione.



6. Su richiesta ma anche con il consenso degli attuali proprietari si può visitare il palazzo della Piana dimora dei Pignatelli ultimi Signori feudali di Cerchiara.



Molte meraviglie ancora offre al Visitatore attento l'incantevole "Cerchiara di Calabria" messe all'attenzione ed esplicitate durante le visite dalle nostre Guide locali.

CUCINA TIPICA CERCHIARESE - (Immagini di alcuni piatti tipici)





Il costo del menù turistico (pranzo) non è elevato e prevede 20 la scelta di piatti che su richiesta possono essere anche alternativi a quelli proposti dall' esercizio di ristoro contattato.

Il costo del servizio delle guide è determinato a secondo del nr. di visitatori o consistenza della comitiva.

TUTTI I VISITATORI SARANNO I "BENVENUTI"